

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

Buoni propositi democratici

Tutti i candidati alla segreteria del Pd, i vecchi e nuovi leader che li sostengono, coloro che appoggiano le varie mozioni, sono concordi su una intenzione comune: non bisogna battibeccare, non bisogna litigare, non bisogna concentrarsi su veleni antichi - non bisogna insomma occuparsi di beghe interne e bisogna invece dialogare con il Paese, bisogna invece pensare alla crisi che sta attraversando e a fare una seria opposizione a Berlusconi. Questo è quello che bisogna fare durante la campagna per il congresso e di questo bisogna discutere al congresso.

Bisogna dire di più. Non basta dire che sono concordi su questi punti: sono ossessionati. Non fanno altro che ripetere questi propositi tutti i giorni. Per un motivo molto semplice: perché poi

battibeccano, litigano, sono concentrati esclusivamente su veleni antichi. Sostengono che non bisogna farlo, e poi dicono che quello si è candidato contro di me, che quell'altro vuole distruggere il partito, che quell'altro ancora rappresenta il vecchio Pci, la vecchia Dc, l'apparato, il nuovismo a tutti i costi. Litigano sulla parola «sinistra», sulla parola «democratico», sulla parola «primarie». Però, prima e dopo, dicono che non bisogna litigare e che bisogna dialogare con il Paese.

Sono come tutti quelli che vogliono mettersi a dieta, che non parlano d'altro e continuano a programmare pasti giornalieri che otterranno vari chili di dimagrimento. E subito dopo, si avventano su piatti di pasta o bigné alla crema. Poi però giurano a se stessi: da lunedì, dieta. ❖

ANDREA BONZI

abonzi@unita.it

5 risposte da Roberto Castaldo

Sopravvissuto alla strage del 2 agosto 1980



1. Ore 10.25: lo scoppio

Nel 1980 avevo 26 anni e lavoravo per le ferrovie. Quando ci fu la deflagrazione, stavo alzando il braccio per far partire un treno verso Milano. La pensilina crollò, rimasi sotto una colonnina di ghisa.

2. I soccorsi

Appena riuscì a uscire, iniziai a scavare nelle macerie. Aiutai a portare i corpi nel bus 37, che fu utilizzato per il trasporto delle salme. e che per questo è diventato un simbolo di quel giorno.

3. Le ferite

Rimasi in ospedale per giorni e mi fu riconosciuta un'invalidità del 45%. Finché certe cose non ti capitano direttamente e le vedi solo in tv, ti sembra che siano accadute su un altro mondo.

4. La verità giudiziaria

Noi non siamo pregiudizialmente contrari alla riapertura del processo. Ma ci sono delle sentenze definitive di condanna, e noi a quelle ci dobbiamo attenere.

5. Polemica sulle pensioni

Al di là dei casi singoli di chi non ha ancora ricevuto ciò che gli spetta, l'applicazione completa della legge 206/2004 è un tema importante: abbiamo lottato per una questione di principio. Ovvero, per estendere i benefici a chi, anche in futuro, venga tragicamente colpito dal terrorismo.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario
 n. Iban IT25 0010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it